

LC n. 105/2017 – La terapia sostitutiva precoce protegge il nascituro?

Uno studio statunitense ha indagato se trattare con levotiroxina prima della ventesima settimana di gestazione donne con ridotta funzione tiroidea possa proteggere il nascituro dalle conseguenze dell'ipotiroidismo congenito. A questo scopo ha selezionato un gruppo di 677 gravide con ipotiroidismo subclinico e 526 gravide con ipotiroxinemia randomizzandole a prendere la levotiroxina o un placebo. Il quoziente intellettivo a cinque anni d'età è risultato simile tra i due bracci sperimentali sia nello studio sull'ipotiroidismo subclinico ($p=0,71$) sia nello studio sull'ipotiroxinemia ($p=0,3$). Non si sono riscontrate differenze neppure negli esiti secondari, volti a valutare le competenze cognitive, linguistiche, comportamentali e motorie, che si collocavano nei limiti della normalità. Anche gli eventi avversi per la donna gravida e il neonato avevano una frequenza simile, bassa in tutti i sottogruppi.

La somministrazione di levotiroxina nelle prime settimane di gravidanza non incide sullo sviluppo cognitivo, comportamentale e motorio del neonato.

Bibliografia

Casey B, Thom E, et al. Treatment of subclinical hypothyroidism or hypothyroxinemia in pregnancy. N Engl J Med 2017;376:815-25.